



Coppa Italia
delle Regioni
EDIZIONE 2026

Regioni d'Italia protagoniste

Il ciclismo che unisce
i territori

Un progetto



Lega Ciclismo
Professionistico



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

IL PROGETTO

La Coppa Italia delle Regioni




LA NOSTRA STORIA

Il progetto

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto nato nel 2024 per valorizzare attraverso il ciclismo i territori delle Regioni italiane coinvolte e per stimolare la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. Una challenge avvincente tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour.

La Challenge, giunta alla terza edizione, si compone di **50 tappe** - 36 maschili e 14 femminili - che attraverseranno i territori di **17 Regioni italiane**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Veneto, con il coinvolgimento di **oltre 1.200 comuni**. Le classifiche della Coppa si basano su classifiche a punti, secondo le quali i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali: **Individuale** (maglia blu), riservata a tutti i corridori in base all'ordine di arrivo; **Giovani** (maglia magenta), riservata a tutti i corridori Under 25 in base all'ordine di arrivo; **Miglior scalatore** (maglia verde), riser-

vata a tutti i corridori e stabilita sulla base dell'ordine di transito o del tempo di scalata impiegato dei GPM presenti nel percorso di gara; **Combattività** (maglia bianca), riservata a tutti i corridori, stabilita mediante il giudizio di una commissione di esperti formata dalla Lega sulla base di punteggi predefiniti; **Sicurezza** (maglia arancione) istituita per promuovere e sensibilizzare riguardo la tematica della sicurezza stradale e stabilita sulla base dell'ordine di transito sotto il traguardo sicurezza presente nel percorso; **Classifica a squadre** (cappellino giallo), riservata alle squadre sulla base della somma dei punti che vengono attribuiti ai primi tre corridori di ogni squadra per ogni gara.



Il progetto è ideato e realizzato dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero del Turismo, del Ministro per lo Sport e i Giovani, del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Unioncamere.

I numeri del 2026

La Coppa Italia delle Regioni rappresenta una sfida avvincente tra i migliori team ciclistici italiani, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI.

50

tappe

36 uomini

14 donne

17

regioni

+250

atleti

+1.200

comuni

I valori della Coppa

L'approccio innovativo promosso e coordinato dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome si propone di **connettere** e dare **visibilità** a Regioni e Istituzioni, Organizzatori e Gruppi sportivi, Partner d'eccellenza all'interno della filiera del ciclismo del sistema paese.

Sport e salute

La Coppa Italia delle Regioni promuove lo sport come strumento di **inclusione, diffusione della pratica sportiva e promozione di stili di vita sani**, valorizzando la bicicletta come strumento di **prevenzione e benessere**, oltre la dimensione agonistica.

La Coppa Italia delle Regioni **valorizza i territori** trasformando ogni tappa in un'occasione di promozione **ambientale, culturale e sociale**, generando visibilità e ricadute economiche positive per le destinazioni coinvolte e mettendone in luce le peculiarità.

Territori e turismo

Parità

La Coppa Italia delle Regioni **parifica i premi-gara** tra gare femminili e maschili ed **equipara il montepremi** finale della challenge, promuovendo un pieno accesso alle **pari opportunità** e rimuovendo concretamente gli ostacoli che generano disuguaglianze.

La Coppa Italia delle Regioni promuove la bicicletta come **mezzo quotidiano ed ecologico**, contribuendo alla riduzione di emissioni e inquinamento. Le sue tappe valorizzano i territori e incentivano lo sviluppo di **infrastrutture ciclabili sicure e interconnesse**.

Sostenibilità

La terza edizione della Coppa Italia delle Regioni conferma il valore istituzionale, sportivo e culturale di un'iniziativa nata dall'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. L'edizione 2026 sarà ancora più speciale: si arricchirà di nuove corse e di importanti partner, grazie al coinvolgimento di ulteriori territori e di un numero sempre maggiore Regioni italiane - dalle prime 4, alle 11, fino alle attuali 17. Un risultato di cui siamo profondamente orgogliosi, per il quale voglio rivolgere un ringraziamento a tutte le istituzioni coinvolte,



Roberto Pella
PRESIDENTE LEGA DEL CICLISMO PROFESSIONISTICO

agli associati LCP - organizzatori e squadre, agli atleti, ai nostri partner e a tutti coloro che stanno contribuendo, con passione, professionalità e lealtà, a rafforzare il ruolo centrale dell'Italia nel panorama internazionale del ciclismo. Un ringraziamento particolare va ai grandi campioni della storia ciclistica italiana che continuano ad affiancarci, aiutandoci a costruire un progetto di assoluto valore, capace di guardare al futuro e lasciare una importante eredità alle giovani generazioni. Raggruppando le competizioni più prestigiose del calendario internazionale che si svolgono su suolo

italiano, la Coppa Italia delle Regioni rappresenta il massimo circuito nazionale di gare di un giorno, maschili e femminili. Un progetto che intende dare nuova vitalità e dinamismo alla disciplina ciclistica e ai territori che la ospitano. Nel 2026 tornerà il grande ciclismo a tappe con tre importanti appuntamenti di rilievo: il Giro della Sardegna, il Tour della Magna Grecia e la Settimana Internazionale di Coppi e Bartali, richiamando l'eredità di un ciclismo eroico sulle strade della rinascita del Paese, nell'anno dell'ottantesimo anniversario della nascita della Repubblica italiana e del voto alle donne.

La Coppa Italia delle Regioni continuerà a essere un progetto aperto, rivolto ai cittadini, capace di portare lo sport nelle piazze, nei borghi, dalle vette più alte ai lungomare cittadini. Un'iniziativa che valorizza comunità grandi e piccole e promuove inclusione, accessibilità, parità. Il ciclismo si confermerà strumento di coesione sociale attraverso lo sport e promozione della salute, sviluppo economico e turistico, valorizzazione del Made in Italy.



Il ciclismo è una leva di innovazione per i territori, capace di tenere insieme sport, sostenibilità, turismo, comunità e Made in Italy. Con la Coppa Italia delle Regioni ogni tappa diventa un'occasione concreta per raccontare un'Italia che guarda al futuro valorizzando le proprie radici. Nella terza edizione cresce il numero delle Regioni coinvolte, con una forte espansione al Sud, e questo ci rende particolarmente felici: i valori del ciclismo vivono nelle nostre comunità e fanno della Coppa un percorso condiviso di crescita e identità, non solo una competizione sportiva. Questa iniziativa si distingue perché,

nel rafforzare il legame tra sport e territori, è capace di generare nuove opportunità di sviluppo, visibilità e partecipazione. È un percorso che costruiamo insieme alla Lega del Ciclismo Professionistico, il cui lavoro è decisivo nell'assicurare qualità, visibilità e solidità al progetto, e che si sviluppa in stretta sinergia con i Ministeri patrocinanti e le istituzioni coinvolte: a tutti va un doveroso ringraziamento per proporre, insieme al sistema Regioni, una visione condivisa in cui sport, politiche pubbliche e sviluppo locale procedono nella medesima direzione di valorizzare al meglio le comunità e i territori del Paese.

Massimiliano Fedriga
**PRESIDENTE CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME**





La Coppa Italia delle Regioni 2026 è un appuntamento che conferma ancora una volta il ciclismo italiano ai vertici dello sport mondiale. È un'avventura che unisce gli atleti nelle competizioni più prestigiose del nostro circuito. È fatica, impegno, spirito di squadra: i valori più autentici dello sport. Ma è anche una straordinaria vetrina dei nostri territori e di tutto ciò che l'Italia sa offrire. L'industria italiana legata allo sport è un settore in forte crescita: la filiera della bicicletta vale 760 milioni di euro di export e propone soluzioni all'avanguardia, capaci di guardare al futuro.

Produciamo le biciclette più belle e veloci del mondo, definiamo nuovi standard tecnologici, funzionali ed estetici, e siamo un punto di riferimento internazionale anche per componentistica, accessori e abbigliamento tecnico. L'impegno del Governo a sostegno di questo comparto strategico è massimo.



Antonio Tajani
VICEPRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI E
MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Il ciclismo è una delle mie attività preferite e ho sempre pensato, da appassionato e poi anche da Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo sport, che praticare una disciplina sia non solo positivo per la nostra salute, ma anche un modo molto importante per stare insieme agli altri ad ogni età. Fare sport rappresenta, inoltre, un valore aggiunto per i ragazzi più giovani perché si fa amicizia e si impara la competizione nella correttezza delle regole. E soprattutto lo sport insegna a perdere e pazientare: sono due virtù troppo spesso ignorate. Io penso che il ciclismo viva anche

di campioni: io ricordo ancora il mio idolo, Felice Gimondi. Poi, naturalmente, la storia di Bartali e Coppi, poi Pantani, tutti hanno segnato un po' la storia non soltanto del ciclismo, ma anche dello sport e della società italiana. Ora è tempo di guardare al futuro, ai nuovi campioni e ai giovani che si avvicinano con passione a questa disciplina. Per questo ogni iniziativa che nasce e aiuta a far crescere la passione per lo sport è sempre benvenuta e quindi rivolgo a voi tutti un saluto affettuoso e vi auguro anche quest'anno una bellissima ed emozionante edizione.

Giancarlo Giorgetti
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE





La promozione di stili di vita sani e attivi è un impegno costante del Ministero della Salute: l'attività fisica regolare rappresenta una risorsa preziosa per tutti, con effetti ampiamente riconosciuti nella prevenzione di numerose patologie croniche. Eppure, una parte rilevante della popolazione resta ancora inattiva. Per questo è fondamentale diffondere una solida cultura della prevenzione, ed eventi sportivi come questo offrono un'occasione concreta per sensibilizzare i cittadini e stimolare scelte più consapevoli.

Lo sport deve essere realmente accessibile a tutti, perché ogni barriera al movimento è una barriera al diritto alla salute. In questa prospettiva si colloca anche questa manifestazione che, attraverso il coinvolgimento dei territori, delle istituzioni e dei cittadini, contribuisce a diffondere una cultura del movimento e della prevenzione.



Orazio Schillaci
MINISTRO DELLA SALUTE



La Coppa Italia delle Regioni rappresenta un esempio straordinario di connessione tra turismo e sport. È un evento che non è solo una competizione sportiva, ma una celebrazione della nostra meravigliosa Italia. Il ciclismo è un modo straordinario per valorizzare il territorio e far conoscere l'Italia più autentica. È un potente veicolo di promozione per i nostri territori, anche quelli meno noti - ma non per questo meno belli - e si inserisce perfettamente nella strategia nazionale di rilancio dei borghi, dei piccoli comuni e delle isole minori.

MINISTERO DEL TURISMO



La divergenza tra uomini e donne nello sport esiste, ma non deve mai diventare un elemento di discriminazione. In questo senso, la parificazione dei montepremi rappresenta un passo importante e altamente significativo, configurandosi come il primo elemento nell'ottica di far rispettare la partecipazione delle donne alle gare.

Eugenia Roccella
*MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LE PARI
OPPORTUNITÀ*



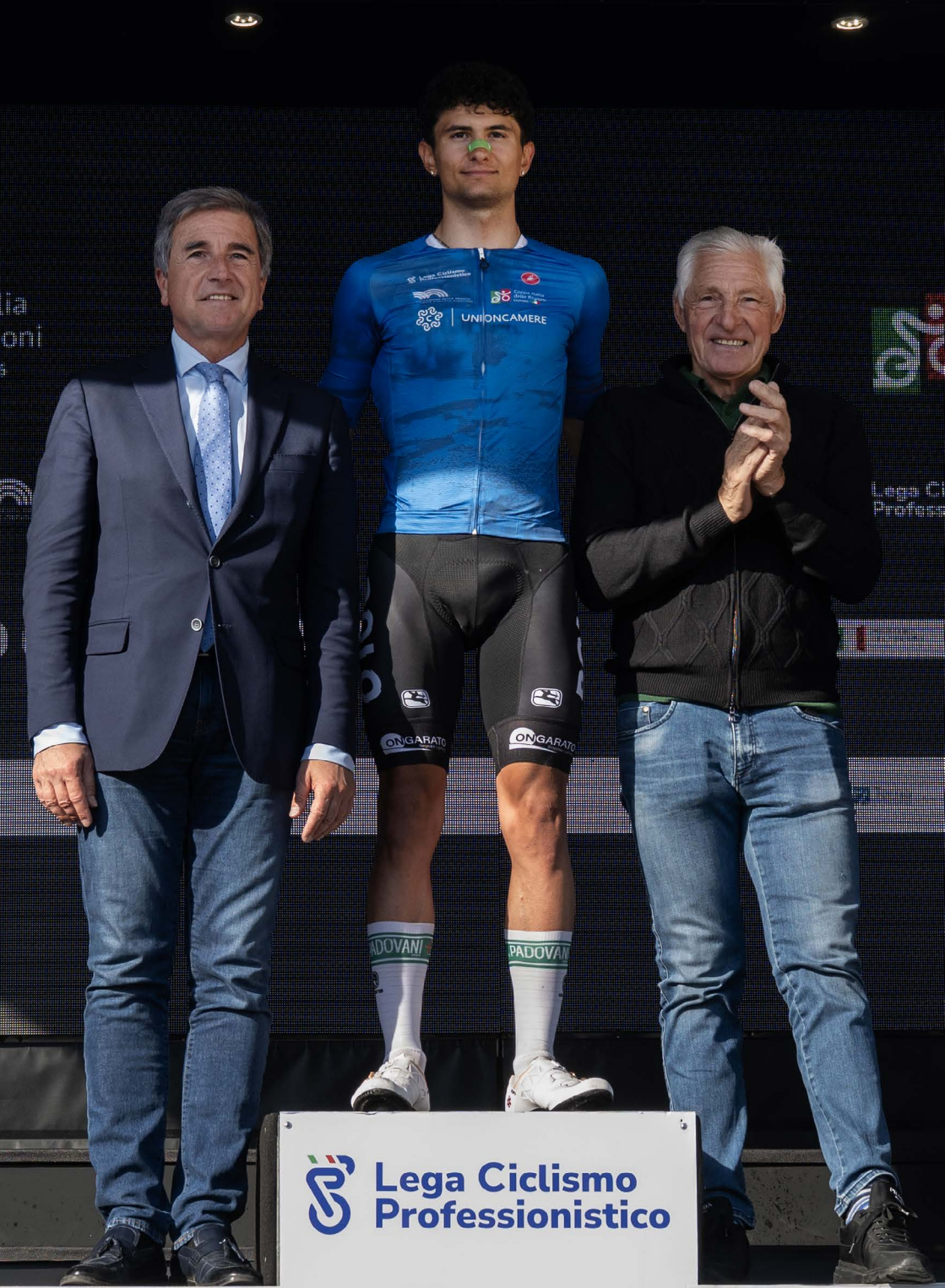


La Coppa Italia delle Regioni si conferma e rilancia la sfida del miglioramento, aggiungendo ulteriori competizioni in 52 giornate e coinvolgendo ben 17 regioni. L'attenzione della Lega Ciclismo quest'anno va oltre la sfera sportiva e agonistica: non solo il Sud diventa tra i protagonisti nella geografia del percorso itinerante, ma, con il ritorno del Giro della Sardegna dopo quindici anni e del Giro della Magna Grecia, si rafforza il legame tra sport e cultura, un binomio che con il ciclismo trova la sua massima espressione.

L'edizione 2026 trova anche la consacrazione dell'assegnazione della maglia arancione per il traguardo sicurezza, in memoria di Giovanni Iannelli e degli altri ciclisti che hanno perso la vita sulla strada: un riconoscimento che testimonia, non solo simbolicamente, la volontà di tutti i soggetti coinvolti di assumersi la responsabilità di contribuire a un ciclismo più sicuro, attraverso le regole e, soprattutto, il loro rispetto.



Andrea Abodi
MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI



Il ciclismo, con la sua lunga tradizione, può contribuire attivamente alla (ri)scoperta di città e borghi ricchi di storia e d'arte, dei mille paesaggi che vanta l'Italia. La Coppa Italia delle Regioni, anche grazie alle dirette televisive seguite da innumerevoli appassionati, è un veicolo straordinario di promozione dei territori, delle produzioni tipiche e della creatività del Made in Italy che il mondo apprezza.

La manifestazione è, quindi, un moltiplicatore di opportunità di crescita e sviluppo, nel segno della sostenibilità. Per questa ragione, Unioncamere e le Camere di commercio hanno deciso di dare il proprio supporto all'edizione 2026 della Coppa: un racconto itinerante dell'Italia che corre in bici e di quella che anima l'economia e la società.



Andrea Prete
PRESIDENTE DI UNIONCAMERE

 Lega Ciclismo
Professionistico

 Coppa Italia

LE NOSTRE RELAZIONI

I partner



Health partner



Novo Nordisk - azienda farmaceutica da sempre in prima linea nella cura delle patologie croniche e rare - è per il secondo anno consecutivo Official Health Partner della Coppa Italia delle Regioni. Attraverso il Novo Nordisk Health Village, promuoviamo stili di vita sani e la prevenzione delle malattie croniche, con attività di consulti metabolici, incontri tra istituzioni, esperti e associazioni pazienti e iniziative rivolte ai giovani su sport e salute. Un impegno che si inserisce nel programma globale Cities for Better Health su temi che coniugano sport, salute e benessere, e di cui l'Italia rappresenta il network più avanzato.



Mobility partner



Suzuki condivide i più alti valori dello sport e la filosofia valoriale del ciclismo legata alla passione per l'attività all'aperto e al rispetto dell'ambiente. Il ciclismo rappresenta i valori di competizione, resistenza, rispetto delle regole e dell'avversario, valori che rispecchiano la storia ultracentenaria di Suzuki Motor Corporation. Chi pratica questa disciplina dimostra quanto siano fondamentali costanza e impegno, lo stesso approccio che gli ingegneri Suzuki applicano ogni giorno per realizzare prodotti affidabili, performanti e sostenibili.

Jerseys partner



CASTELLI

L'abbigliamento di Castelli rappresenta da sempre la fusione tra innovazione e la migliore qualità italiana per tutti quei ciclisti che cercano la massima performance. Con le sue radici che risalgono al 1876, Castelli ha rivoluzionato il mondo del ciclismo con prodotti diventati iconici, come i primi pantaloncini in lycra, i primi pantaloncini colorati, la prima membrana windproof, il primo fondello anatomico, la maglia estiva più leggera mai prodotta e quella più aerodinamica mai realizzata.

LA COMPETIZIONE

L'edizione 2026



Il calendario 2026

Data	Tappa	
25.02 - 01.03.2026	Giro della Sardegna	U
04.03.2026	Trofeo Laigueglia	U
07.03.2026	Strade Bianche Women	D
15.03.2026	Trofeo Alfredo Binda - Comune di Cittiglio	D
18.03.2026	Milano - Torino	U
21.03.2026	Milano-Sanremo Donne	D
22.03.2026	Giro dell'Appennino Donne Elite	D
25 - 29.03.2026	Settimana Internazionale Coppi e Bartali	U
21 - 24.04.2026	Tour of the Alps	U
25.04.2026	Gran Premio Della Liberazione Donne	D
26.04.2026	Giro dell'Appennino	U
TBD	GP Friuli Venezia Giulia Women	D
28.06.2026	Campionato Italiano - Prova su Strada	U
TBD	Giro della Magna Grecia	U
06.09.2026	GP Industria & Artigianato	U
09.09.2026	Giro della Toscana - Memorial Alfredo	U

Data	Tappa	
10.09.2026	Gran Premio città di Peccioli - Coppa Sabatini	U
12.09.2026	Memorial Marco Pantani	U
13.09.2026	Trofeo Matteotti	U
17 - 20.09.2026	Giro Mediterraneo in Rosa	D
19.09.2026	Gran Premio del Lazio	U
20.09.2026	Giro Della Romagna Pro	U
03.10.2026	Giro dell'Emilia	U
03.10.2026	Giro dell'Emilia Internazionale Donne Elite	D
04.10.2026	Coppa Agostoni - Giro delle Brianze	U
05.10.2026	Coppa Bernocchi - GP Banco BPM	U
06.10.2026	Tre Valli Varesine	U
06.10.2026	Tre Valli Varesine Women's Race	D
08.10.2026	Gran Piemonte	U
11.10.2026	Trofeo Tessile & Moda - Valdengo Oropa	U
11.10.2026	Trofeo Tessile & Moda - Comuni di Valdengo e Biella	D
14.10.2026	Giro del Veneto	U
14.10.2026	Veneto Women	D
18.10.2026	Veneto Classic	U



MINISTERO DIFESA
COMMISSARIATO GENERALE
ONORANZE CADUTI IN GUERRA
SAGRARIO MILITARE DI
FAGARE

STRANIERO

LA NOVITÀ 2026

Le medaglie ufficiali





I NOSTRI VALORI

Passione, Merito, Impegno

Con la terza edizione, viene presentata la medaglia ufficiale della Coppa Italia delle Regioni. Una tiratura limitata a soli 205 esemplari, destinata ai primi tre classificati di tutte le tappe maschili e femminili per celebrare il valore simbolico e istituzionale di un progetto che investe nello sport come volano di sviluppo territoriale e sociale.

Un'opera in ottone rodinato ispirata al design alle medaglie Olimpiche e Paralimpiche di Milano Cortina 2026, nata per evocare i valori universali dello sport e rafforzare una visione che guarda al futuro del movimento con ambizione e responsabilità. L'iniziativa è promossa dalla Lega del Ciclismo Professionistico, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome insieme a Unioncamere. Le medaglie sono state coniate dall'**Istituto Poligrafico e Zecca**

dello Stato, a testimonianza del legame indissolubile tra l'identità istituzionale italiana e l'alto valore sportivo della competizione. Questo riconoscimento non rappresenta solo un traguardo atletico, ma un sigillo di unità tra i territori, un legame che celebra l'unione delle forze regionali in un progetto comune, e che sottolinea l'eccellenza produttiva e culturale del nostro Paese, capace di guardare al futuro con un orizzonte globale.

LA NOVITÀ 2026

Sulle strade di Coppi e Bartali





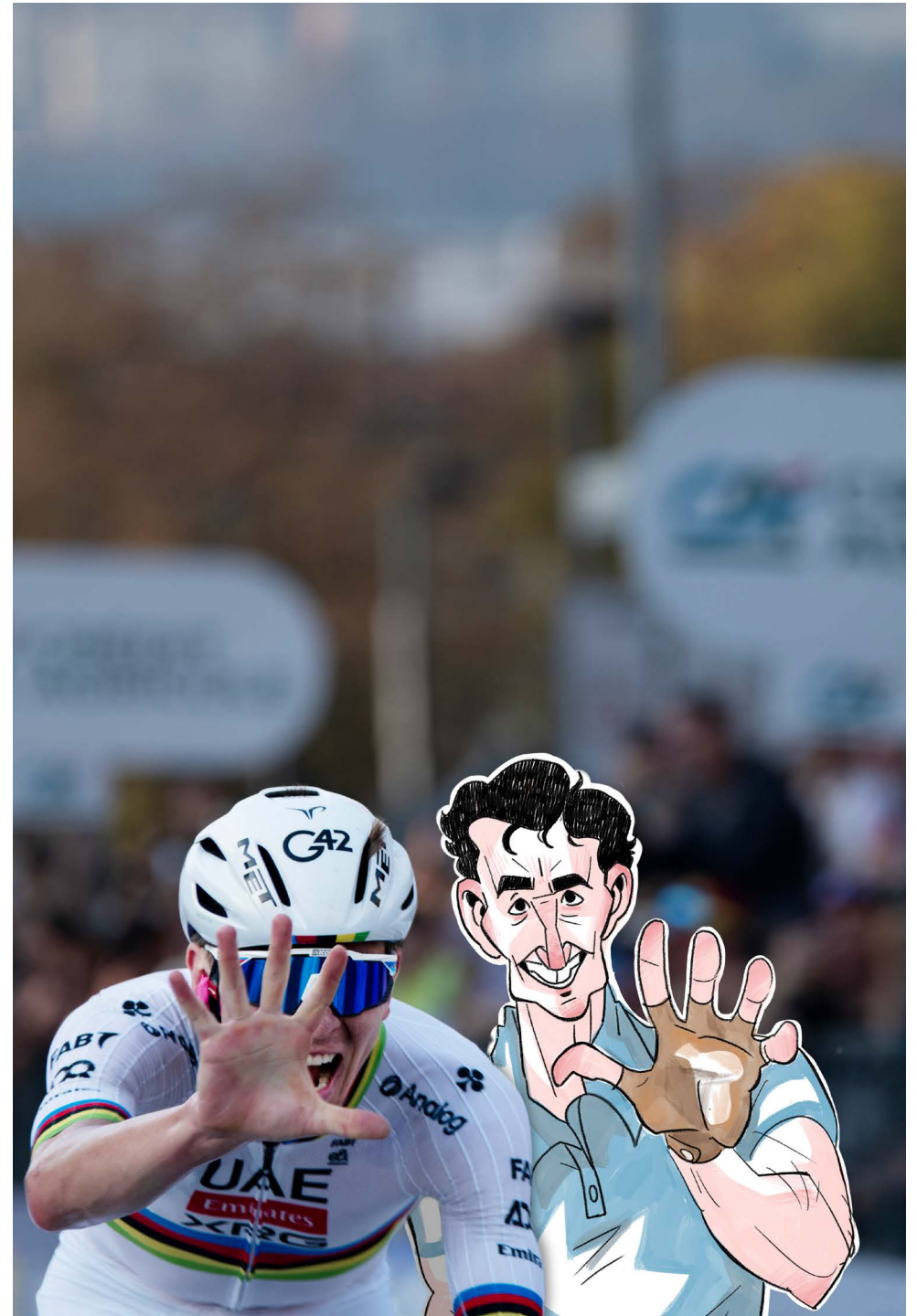
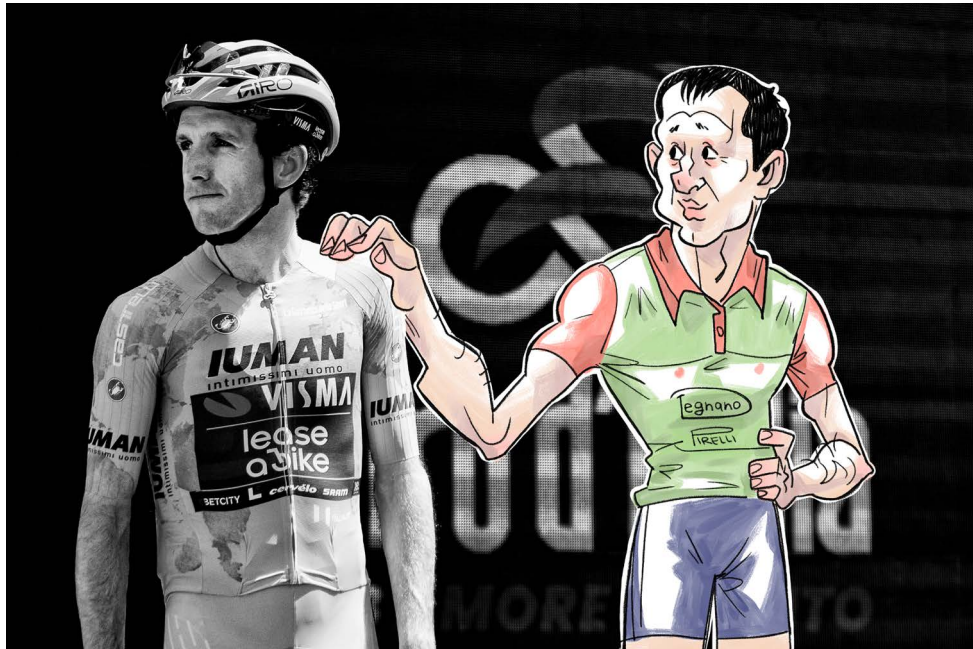
IL PROGETTO CULTURALE

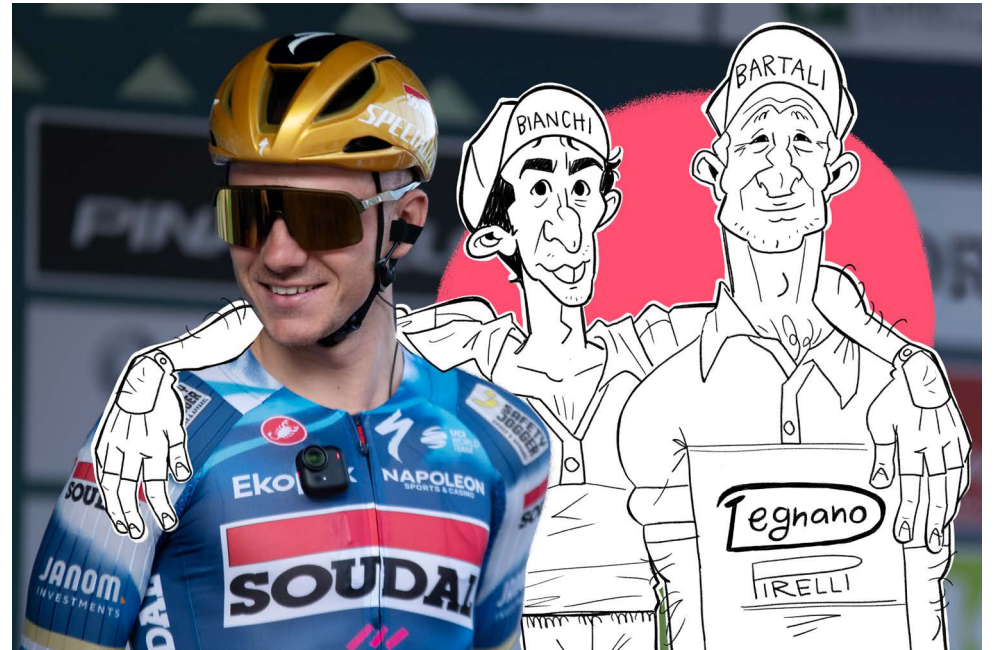
La mostra itinerante

In occasione dell'ottantesimo anniversario della Repubblica e del voto alle donne, la Coppa Italia delle Regioni 2026 inaugura un nuovo segmento dedicato alla cultura. Il progetto celebra il legame indissolubile tra sport, memoria e identità nazionale attraverso una mostra itinerante che trasforma la competizione in un'esperienza culturale diffusa.

Il percorso espositivo, che accompagnerà tutte le tappe della Coppa Italia delle Regioni, nasce dal dialogo tra la fotografia di Marco Graziani, che cattura il presente, e le illustrazioni di Elena Mondino, capaci di ricostruire il patrimonio immateriale della memoria. Insieme, i due linguaggi ridefiniscono il patrimonio storico e sociale dei territori attraversati, valorizzando tradizioni e paesaggi distanti dai circuiti del turismo di massa. L'arte si innesta così nello sport, offrendo una visione profonda dell'Italia che corre tra sfida e visione.

Tappa dopo tappa, la competizione evolve in un presidio di memoria attiva, proiettando i valori storici e l'identità dei territori nel cuore della contemporaneità. Ogni immagine e ogni chilometro percorso diventano strumenti di esplorazione e coesione, dove l'eccellenza atletica incontra la ricchezza culturale. La Coppa Italia delle Regioni 2026 si conferma un motore di promozione territoriale, capace di unire la tutela della nostra storia alle ambizioni di un futuro sostenibile e consapevole.







Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità



Ministro per lo Sport e i Giovani



UNIONCAMERE

Un progetto



**Nuove gare, nuove sfide:
il 2026 pedala con noi!**



Inquadra il QR code per visitare
il nostro sito, oppure seguici
sui nostri canali social

